

La quarta edizione di Suoni Pindarici, con Stuart Braithwaite ospite, è stata un successo

Data: Invalid Date | Autore: Salvatore Signoretti



Riceviamo e Pubblichiamo

JACURSO, 20 AGOSTO 2015 - Nonostante l'acquazzone pomeridiano, per la quarta edizione della rassegna musicale Suoni Pindarici, organizzata dall'amministrazione comunale di Jacurso tutto si è svolto per il meglio. Come suggerisce il sottotitolo, "Rassegna (istmica) di rock indipendente", la rassegna pone l'accento sulla peculiare posizione di assoluto privilegio e centralità del comune, all'interno della provincia e dell'intera Calabria. Jacurso, infatti, sorge al centro dell'Istmo di Catanzaro, proprio nel punto più stretto della regione, da dove si vedono entrambi i mari, lo Ionio e il Tirreno.

La serata è iniziata con un leggero ritardo sulla tabella di marcia, ma tutto è andato per il meglio, superando le aspettative degli stessi organizzatori. [MORE]

Invitato per un semplice dj set, Stuart Braithwaite, cantante e leader dei Mogwai, arrivato appositamente in Calabria dalla Scozia, ha chiesto una chitarra ed ha improvvisato un vero e proprio concerto a solo. Ha eseguito numerosi brani della sua band e due cover degli Spacemen 3, altra band di culto della musica rock internazionale. Ed ha letteralmente ipnotizzato il pubblico che, incredulo, ascoltava la sua voce e la sua chitarra, non riuscendo a capacitarsi che tutto questo stava accadendo davanti ai loro occhi. E in un paesino così piccolo. Stuart Braithwaite ha dichiarato di essersi divertito molto. Arrivato in Calabria già dal giorno prima, era stato a visitare le isole Eolie, e prima di esibirsi sul palco di Suoni Pindarici ha ascoltato volentieri e con interesse le band che hanno suonato prima di lui.

La rassegna è stata infatti, come è successo anche nelle altre edizioni, una vetrina del miglior rock

made in Calabria. Lo spazio per le band calabresi quest'anno è stato anche maggiore rispetto agli scorsi anni. Si sono esibiti infatti ben quattro gruppi e la serata è stata arricchita dalle musiche proposte dal noto dj e produttore musicale Fabio Nirta.

Primi ad esibirsi sul palco di Suoni Pindarici 2015 sono stati i giovanissimi Cursorys, band proveniente dalla vicina Girifalco, che si ispira al grunge più duro e determinato. Subito dopo è stata la volta delle Prospettive di gioia sulla Luna, band proveniente da Taurianova che ha proposto un sound molto ricercato e personale, che va dall'elettronica al pop, dalla musica d'autore fino alla new wave. Originario di Taurianova è anche l'altro ospite di Suoni Pindarici, Alessio Calivi, ormai da anni trapiantato a Milano che ha presentato il suo originale alternative rock, in un live solido, ricco di distorsioni e suoni tra il post rock e la psichedelia.

I live delle band calabresi si sono chiusi con gli Other Voices, provenienti dalla provincia di Reggio Calabria, ma autori di un personalissimo sound dal respiro internazionale, che si muove tra rock, dark, new wave e il miglior pop d'oltremanica. Grandi catalizzatori dell'attenzione del pubblico che ha apprezzato non solo la qualità della proposta musicale, ma anche la presenza scenica e la capacità di coinvolgimento della band.

Lo staff artistico-organizzativo della rassegna, capeggiato da Loredana Ciliberto (Assessore alla Cultura del Comune di Jacurso), è composto da: Pierdanilo Melandro, Roberto Paola, Pasqualino Caparello (fotografo ufficiale della manifestazione), Salvatore Vonella (Consigliere del Comune di Jacurso con Delega alle Politiche Giovanili) e Pier Paolo Saraceno.

Notizia segnalata da Ufficio Stampa Suoni Pindarici

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/la-quarta-edizione-di-suoni-pindarici-con-stuart-braithwaite-ospite-e-stata-un-successione/82728>